

LA DENUNCIA**Imu da seconde case
su abitazioni
a canone concordato
«Un paradosso»**

DOVREBBERO essere abitazioni a canone concordato, quindi vantaggiose. E invece l'Imu da versare al Comune di Follonica è quella fissata per le seconde case. A denunciare questa strana situazione che riguarda le 22 abitazioni alla fine di via della Pace è il Terzo Polo follonichese (Psi, Api, Verdi e Udc): e sì, perché chi ha avuto qualche anno fa la fortuna di ottenere un appartamento a canone concordato, quindi calmierato, si trova oggi costretto a pagare l'Imu nella sua fascia più alta. Un paradosso.

«**IN VIRTÙ** di specifiche convenzioni firmate con il Comune di Follonica — dicono dal Terzo Polo — sono stati edificati dei fabbricati ceduti, appunto, in locazione permanente e per i quali gli affittuari pagano un canone inferiore ai valori di mercato. L'obiettivo di tali operazioni, nobilissimo, era ed è quello di favorire il diritto alla casa ai meno abbienti». Adesso però sono state comparate a seconde case: «Ed è un'assurdità che va assolutamente sanata — sempre il Terzo Polo — : consigliamo perciò all'amministrazione comunale di prendere gli opportuni provvedimenti per risolvere la faccenda. Siamo perfettamente consapevoli che le casse dei comuni languono e che c'è la necessità di tenere i conti in ordine, ma non si può operare con la scure».